

TIRO DI CAMPAGNA CON ARMI A CANNA RIGATA
Specialità - sagoma mobile 50 mt
9° Campionato Italiano Individuale e a Squadre - 2023 -

Punto 1 – REALIZZAZIONE DEL CAMPIONATO

1.1.1 I Comitati Regionali FIDASC organizzano, in collaborazione con le Società/Associazioni affiliate, gare di qualificazioni alla Finale Nazionale, dandone comunicazione, come previsto da regolamento, al coordinatore nazionale e alla FIDASC Nazionale che predispone il relativo calendario.

1.2 Il Campionato si articola in: Eliminatorie Regionali e Finale Nazionale

1.3 Sono Ammesse le seguenti categorie e qualifiche individuali:

- qualifica Eccellenza;
- Senior da 21 a 59 anni compiuti;
- Master da 65 anni compiuti;
- Veterani da 60 a 64 anni compiuti;
- Lady da 21 anni compiuti;
- Junior man e lady da 16 a 20 anni compiuti.

L'età anagrafica è da riportare all'anno solare nel quale si svolgono le gare.

1.4 È previsto lo svolgimento di gare a Squadre e Coppie di Genere.

Punto 2 – PARTECIPAZIONE ALLE ELIMINATORIE REGIONALI

2.1 Possono partecipare tutti gli atleti con i requisiti previsti dal Regolamento Nazionale della disciplina.

2.2 Tutte le squadre con i requisiti previsti dal regolamento Nazionale della disciplina.

2.3 Tutte le coppie di genere come previsto dal regolamento Nazionale della disciplina.

Punto 3 – PARTECIPAZIONE ALLA FINALE DEL CAMPIONATO ITALIANO

3.1 Parteciperanno tutti i tesserati qualificati nelle rispettive gare regionali come previsto dal Regolamento Nazionale della disciplina.

Punto 4 – CLASSIFICHE

4.1 Le classifiche saranno redatte come previsto dal Regolamento Nazionale della disciplina.

Punto 5 – TITOLI

5.1 Il 1° classificato nelle Eliminatorie Regionale e nelle Finali Nazionali, rispettivamente per ciascuna categoria e qualifica Individuale: Eccellenza, Senior, Master, Veterani, Lady, Junior, saranno proclamati "Campione Regionale e/o Campione Italiano di Tiro di Campagna con Armi a Canna Rigata – specialità 50 mt" per l'anno in corso.

- 5.2 La squadra 1^ classificata alle Eliminatorie Regionali e Finali Nazionali, sarà proclamata “Campione Regionale e/o Campione Italiana di Tiro di Campagna con Armi a Canna Rigata – specialità 50 mt” per l’anno in corso.
- 5.3 La squadra Lady 1^ classificata nella gara finale è proclamata “Campione d’Italia a squadre Lady di Tiro di Campagna con Armi a Canna Rigata – specialità 50 mt” per l’anno in corso.
- 5.3 La Coppia di Genere 1^ classificata nella gara finale è proclamata “Campione d’Italia a Coppia di Genere Tiro di Campagna con Armi a Canna Rigata – specialità 50mt” per l’anno in corso.
- 5.4 Il Campione Italiano Assoluto è colui che ha totalizzato il miglior punteggio della gara a prescindere dalla categoria di appartenenza.

Punto 6 – CAMPO DI TIRO

- 6.1 L’impianto dovrà rispettare tutte le linee guida del Regolamento Nazionale, con le seguenti specifiche:
- La postazione di tiro di circa un metro di larghezza, per circa due metri di altezza, dovrà essere realizzata senza particolari accorgimenti (es. terra battuta, cemento o legno), ma tali da evitare e/o ridurre il brandeggio alla sola area, o zona bersagli.
 - L’impianto dovrà essere munito di binari su cui far movimentare il carrello porta bersaglio dalla zona sicura alla zona bersagli.
 - La linea del bersaglio dovrà essere formata da una finestra di 10 mt., all’interno della quale scorrerà la sagoma a una velocità “costante” con una percorrenza totale in un intervallo da 2,5 a 2,8 secondi.
 - La distanza garantita tra la pedana e il bersaglio dovrà essere compresa tra 45 a 50 mt.

Punto 7 – SVOLGIMENTO della GARA

- 7.1 Il tiratore, alla chiamata, dovrà presentarsi sulla linea di tiro con cuffie, o similari e preferibilmente con gli occhiali di protezione (armi semiautomatiche obbligatori), sempre con il fucile in custodia e in perfette condizioni di funzionamento, con munizionamento idoneo e, nel numero previsto. È assolutamente vietato qualsiasi tipo di cinghia o similari.
- 7.2 Il tiratore, solo su ordine dell’Ufficiale di Gara potrà estrarre l’arma dalla custodia, la stessa dovrà essere mantenuta in sicurezza “scarica” otturatore aperto (qualsiasi sia il tipo) e Safe Flag (bandierina di sicurezza) sempre inserita.
- 7.3 Il Delegato FIDASC, o chi per lui, provvederà alla chiamata dei tiratori sulla linea di tiro. Dopo la 3^ chiamata si procede come da Regolamento Nazionale.
- 7.4 Il bersaglio del cinghiale corrente sarà sparato alternativamente da sinistra a destra e destra a sinistra, l’alternanza è a cura del Delegato FIDASC in base all’esigenze organizzative.
- 7.5 Il tiratore, chiama il bersaglio (es. “via”) e imbraccia l’arma senza attendere la sua apparizione.
- 7.6 La gara si svolge in quattro match di **5 colpi**, in un tempo massimo di **5 minuti per match**; verranno sparati: **3 colpi da: SX → DX** e **2 colpi da: DX → SX**. Esempio di sequenza di un match: S/D – D/S – S/D – D/S – S/D e per l’altra D/S – S/D – D/S – S/D – D/S.

ad eccezione di casi particolari e giustificati, i comitati regionali possono chiedere parere al coordinatore nazionale di effettuare una sola serie da 2 match.

- 7.7 L'organizzazione insieme al Delegato FIDASC hanno facoltà di alternare le sequenze. Tutti i partecipanti effettuano **2 match da DX a SX e 2 match da SX a DX**; inoltre, si potrà svolgere la gara a serie di più match (es. Una serie di 2 match a tiratore e a scalare tutti gli altri, per poi far svolgere la restante serie di altri 2 match), la definizione sarà decisa delegato e l'organizzazione.
- 7.8 Al termine effettueranno la verifica del punteggio come previsto dall'art. 13 del Regolamento Nazionale della disciplina.

Punto 8 – ARMI E OTTICHE

8.1 Sono ammesse le armi e ottiche come previsto all'art.15 del Regolamento Nazionale della disciplina.

Con le seguenti varianti:

- È consentito sparare solo con armi catalogate da caccia;
- È consentito usare ottiche con ingrandimenti variabili (non digitali), sistemi di puntamento (es. punti rossi ecc.) escusi visori notturni ecc., congegni di mira meccanici (es. tacca e mirino). Per i sistemi muniti di batterie, la responsabilità del funzionamento è a cura del tiratore, quindi, una volta in pedana eventuali problematiche dovranno essere risolte nei tempi previsti dell'effettuazione del match.

8.2 I calibri ammessi sono quelli previsti dall'articolo 13, comma 1° della legge 157/92, e comunque non inferiore al calibro 222 Remington.

8.2 Il peso complessivo dell'insieme dell'arma (cannocchiale, caricatore ed otturatore) dovrà essere minore o uguale a 5.000 grammi con una tolleranza massima del 2%.

Punto 9 – MUNIZIONI

9.1 Sono ammesse tutte le munizioni come previsto all'art.16 del regolamento Nazionale della disciplina.

Punto10 – INCEPPAMENTI E MALFUZIONAMENTI

10.1 Nel caso di inceppamento o di malfunzionamento in genere, aggire come previsto all'atr. 18 del regolamento Nazionale della disciplina.

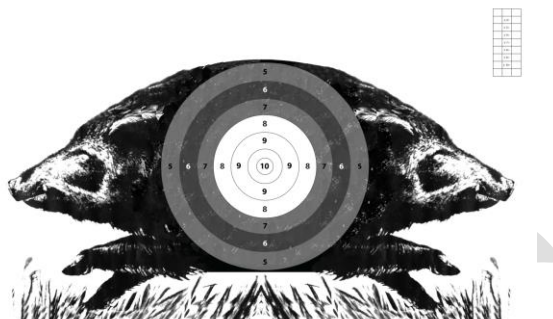
Punto 11 - RECLAMI

11.1 Nel caso di reclami procedere come previsto all'atr. 20 del regolamento Nazionale della disciplina.

Punto 12 – FACOLTA' DELLA F.I.D.A.S.C.

12.1 La F.I.D.A.S.C. si riserva di apportare al presente Regolamento quelle modifiche che si ritenessero necessarie per la migliore riuscita delle gare o le condizioni di sicurezza. Tutto ciò che non c'è sancito al presente regolamento di specialità, fa fede in il regolamento Nazionale della disciplina.

Bersaglio sagoma mobile 50 mt.



#FIDASC

FIDASC